

Movimenti nel Registro delle imprese delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna

Primo trimestre 2013

L'andamento regionale

Le imprese registrate

Al 31 marzo 2013 le imprese registrate in Emilia-Romagna sono risultate 468.705 (fig. 1), con una diminuzione pari a 4.144 unità, -0,9 per cento (tab. 1 e 2) rispetto alla fine del trimestre precedente.

I dati della nati-mortalità delle imprese hanno un forte andamento stagionale. L'andamento della consistenza delle imprese nel corso del primo trimestre è solitamente negativo, con tassi elevati sia di natalità, sia di mortalità. La flessione congiunturale rilevata è però la più ampia degli ultimi dieci anni.

Gli andamenti registrati si allineano, ma accentuano le tendenze emerse a livello nazionale che hanno condotto ad una flessione congiunturale dello 0,4 per cento. Ciò conferma le valutazioni circa le difficoltà dell'attuale fase congiunturale per l'imprenditoria regionale (tab. 1 e figg. 2 e 3).

Nel trimestre le iscrizioni (9.576) sono solo leggermente diminuite rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ma si sono ulteriormente avvicinate al livello minimo del primo trimestre del

2009 (fig. 2 e tab. 1). Il tasso di natalità è risultato pari a solo il 2,0 per cento (fig. 3 e tab. 1).

Le cessazioni (13.596) sono rimaste sostanzialmente stazionarie rispetto allo scorso anno, ma su un livello elevato (fig. 2 e tab. 1). Il tasso di mortalità ha raggiunto il 2,9 per cento (fig. 3 e tab. 1).

Il tasso di rinnovo imprenditoriale (4,9 per cento) è risultato analogo a quello dello stesso trimestre dello scorso anno.

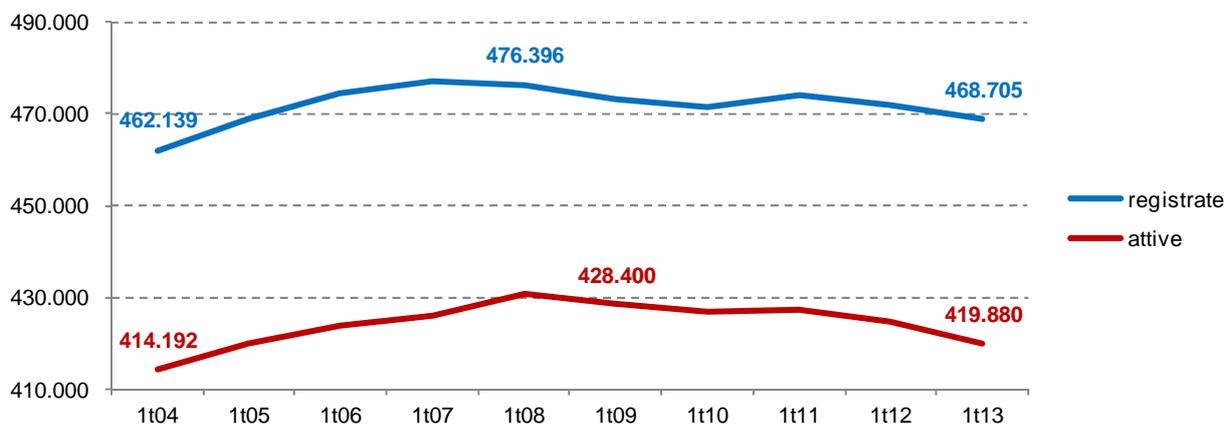
La lieve diminuzione della natalità e il minimo aumento della mortalità determinano un appesantimento della fase congiunturale negativa nel corso del primo trimestre dell'anno.

Le imprese attive

Tenuto conto del carattere amministrativo dei dati del Registro imprese, che ne influenza sensibilmente sia gli stock, sia i flussi, il dato delle imprese attive è quello che appare capace di esprimere il maggiore significato economico, sia dal punto di vista strutturale, sia da quello congiunturale.

Alla fine dello scorso trimestre, le imprese attive sono risultate pari a 419.880 (fig. 1), con una diminuzione

Fig. 1. Serie storica dello stock delle imprese registrate e delle attive al termine del trimestre.



(1) Dal 2010 i dati comprendono le imprese di sette comuni passati dalla provincia di Pesaro Urbino alla provincia di Rimini
Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 1. - Imprese registrate: stock e flussi, tassi di variazione percentuali nel trimestre, Emilia-Romagna, anni 2003 – 2013.

Anni	Stock		Flussi								Variazioni	
	N.	Totale		Nati-mortalità					Saldo		N.	Tasso
		N.	Tasso	Iscrizioni		Cessazioni		Rinnovo	Saldo			
				N.	Tasso	N.	Tasso			N.		
1° trim. 2003	456.762	-2.021	-0,4	10.475	2,3	12.559	2,7	5,0	-2.084	-0,45	63	0,01
1° trim. 2004	462.139	-876	-0,2	10.812	2,3	11.742	2,5	4,9	-930	-0,20	54	0,01
1° trim. 2005	468.991	-237	-0,1	10.814	2,3	11.127	2,4	4,7	-313	-0,07	76	0,02
1° trim. 2006	474.380	-1.030	-0,2	11.342	2,4	12.454	2,6	5,0	-1.112	-0,23	82	0,02
1° trim. 2007	477.181	-1.784	-0,4	12.048	2,5	13.913	2,9	5,4	-1.865	-0,39	81	0,02
1° trim. 2008	476.396	-3.246	-0,68	10.763	2,2	14.075	2,9	5,2	-3.312	-0,69	66	0,01
1° trim. 2009	473.230	-3.951	-0,83	9.434	2,0	13.452	2,8	4,8	-4.018	-0,84	67	0,01
1° trim. 2010	471.483	-3.275	-0,69	9.961	2,1	13.057	2,8	4,8	-3.096	-0,65	1.795	0,38
1° trim. 2011	473.945	-1.363	-0,29	10.475	2,2	11.922	2,5	4,7	-1.447	-0,30	84	0,02
1° trim. 2012	471.911	-3.805	-0,80	9.657	2,0	13.547	2,8	4,9	-3.890	-0,82	85	0,02
1° trim. 2013	468.705	-4.144	-0,88	9.576	2,0	13.596	2,9	4,9	-4.020	-0,85	-124	-0,03

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

di 4.333 unità, -1,0 per cento (tabb. 3 e 4) rispetto al trimestre precedente.

Anche la dinamica delle imprese attive nel corso del primo trimestre è solitamente negativa. La riduzione congiunturale rilevata è però la più ampia dall'avvio della crisi internazionale e testimonia della gravità della fase della recessione in corso (tab. 3 e fig. 4), che non trova precedenti nei dati del registro imprese. La base imprenditoriale appare sottoposta ad una pressione senza precedenti, che avrà effetti strutturali permanenti.

L'andamento e la struttura per settore di attività economica

I settori di attività economica che hanno maggiormente concorso a determinare la riduzione delle imprese attive regionali sono le costruzioni (-1.420 unità, -1,9 per cento), l'agricoltura, silvicoltura e pesca (-1.339 unità, -2,0 per cento), l'insieme del commercio all'ingrosso e al dettaglio e della riparazione di autoveicoli e motocicli (-739 unità, -0,8

per cento) e la manifattura (-587 unità, -1,2 per cento) (tab. 4).

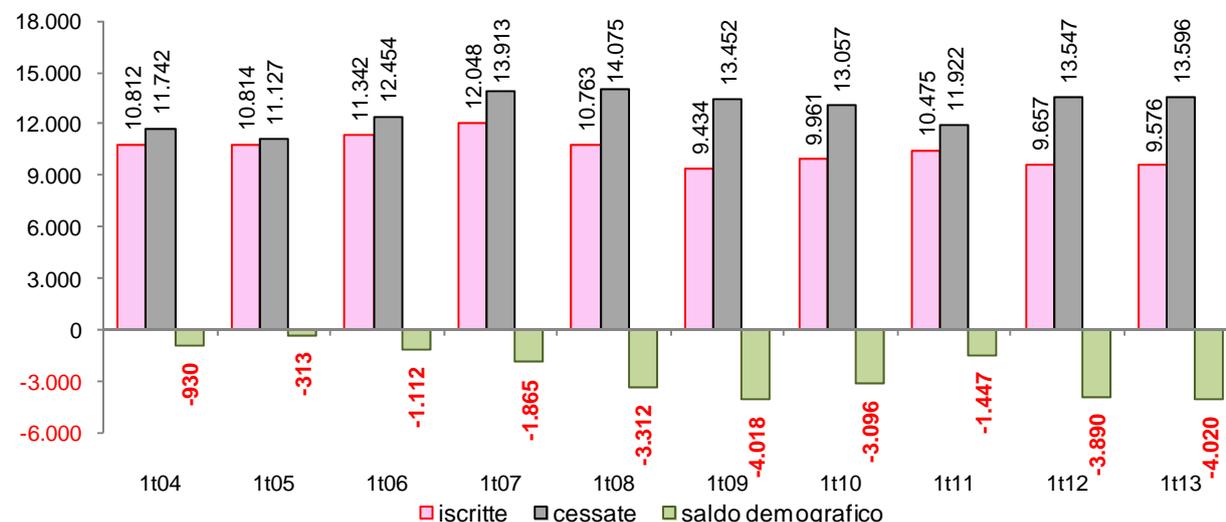
Alcuni settori dei servizi hanno fatto registrare piccoli segnali positivi nel trimestre, ma sostanzialmente continuano ad aumentare solo le imprese attive che forniscono energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (+31 unità, +4,9 per cento) e quelle che operano nel campo della sanità e assistenza sociale (+37 unità, +1,9 per cento).

La struttura per settore di attività economica

Osserviamo l'immagine della struttura imprenditoriale regionale che emerge dall'esame della composizione per settore di attività economica.

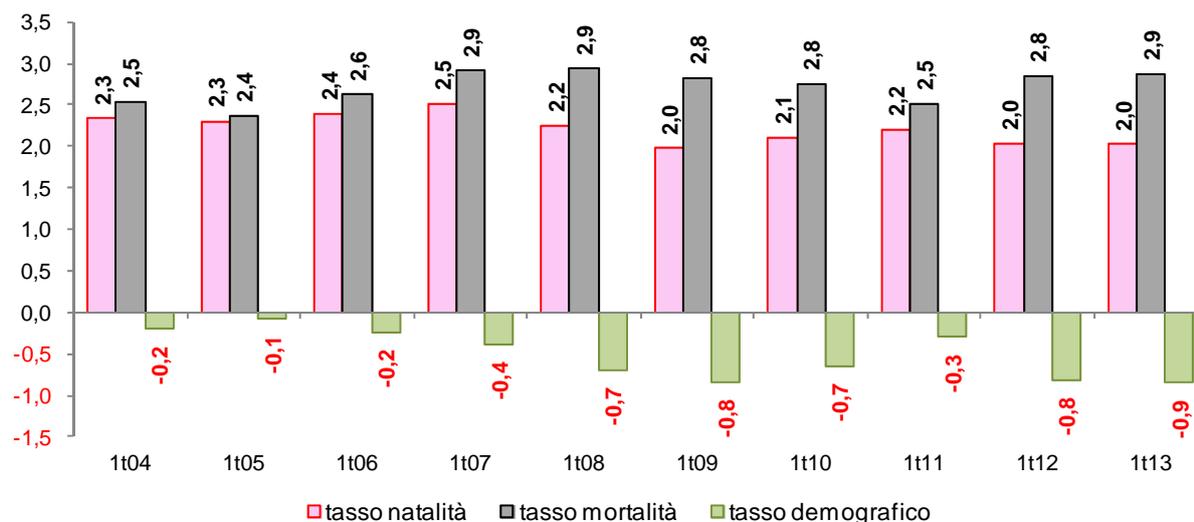
Occorre precisare che con l'inizio del 2013 InfoCamere ha avviato un processo di progressivo allineamento dei codici di attività a quelli dell'anagrafe tributaria. Per le attività pluri localizzate l'attribuzione del codice per le unità locali, informazione non prevista dall'Agenzia delle Entrate, resterà di competenza di InfoCamere. Questo cambiamento indurrà una fase di discontinuità delle serie temporali

Fig. 2. Serie storiche delle iscrizioni, delle cessazioni e dei saldi demografici nel trimestre.



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 3. Serie storiche dei tassi congiunturali di natalità, mortalità e di sviluppo demografico delle imprese nel trimestre.



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

che si protrarrà per un certo arco di tempo e che porterà ad una variazione della ripartizione delle imprese per settori di attività influenzata dall'attività amministrativa.

Le sezioni dell'Ateco 2007 che detengono le quote più elevate di imprese attive della regione sono quelle del commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli (22,6 per cento), delle costruzioni (17,2 per cento), dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (15,4 per cento) e delle attività manifatturiere (11,2 per cento) (tab. 4 e fig. 5).

Nonostante la recente adozione della Classificazione delle attività economiche Ateco 2007, per la quale i dati sono disponibili solo a partire dal 2009, l'esame dell'evoluzione nel tempo della composizione settoriale della compagine imprenditoriale regionale mette in luce chiaramente alcuni elementi di nota. Innanzitutto il marcato procedere della tendenza alla diminuzione del peso delle imprese agricole, quindi una sensibile riduzione del ruolo delle imprese manifatturiere, delle costruzioni e del trasporto e magazzinaggio. All'opposto, aumenta l'importanza della base imprenditoriale dei servizi tradizionali, commercio e riparazioni, alloggio e ristorazione, attività immobiliari. Aumentano anche le attività delle

libere professioni. I servizi alle imprese propriamente detti sono in crescita, ma rappresentano tutt'ora una quota minore della base imprenditoriale regionale.

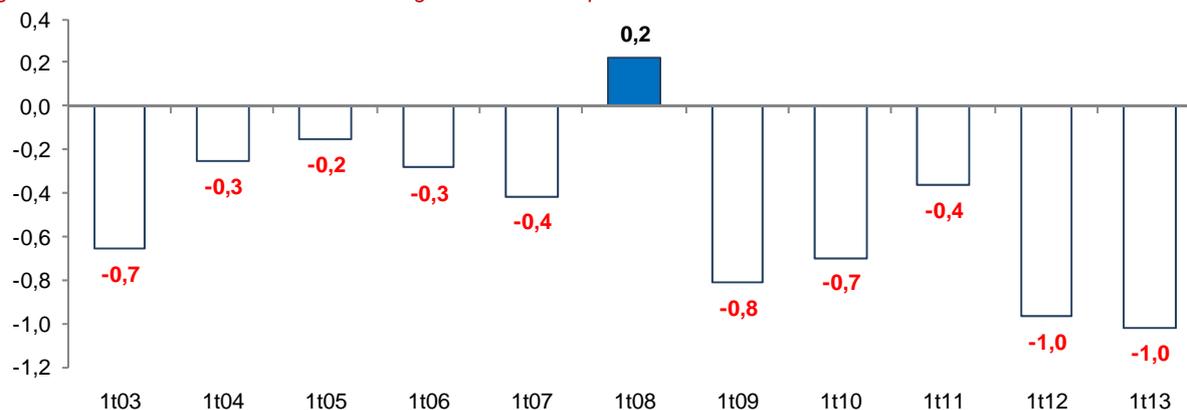
L'andamento e la struttura per forma giuridica

L'esame delle dinamiche per forma giuridica permette di cogliere alcune indicazioni in merito all'adeguatezza della struttura delle imprese rispetto alle esigenze di competitività poste dalla concorrenza internazionale.

Come già affermato, la demografia delle imprese ha forti oscillazioni stagionali e nel corso del primo trimestre mostra solitamente andamenti negativi.

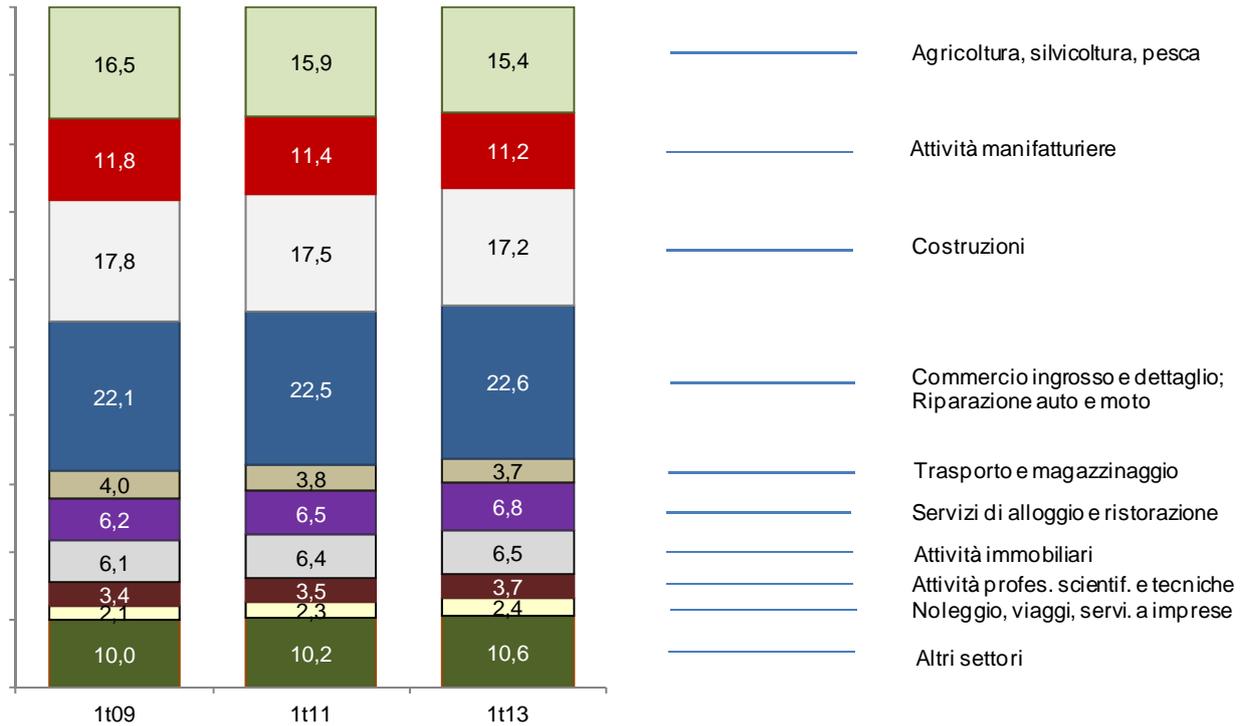
Nel trimestre scorso, la sensibile riduzione congiunturale della base imprenditoriale è stata determinata in gran parte dall'andamento negativo delle ditte individuali, scese di 4.404 unità (-1,8 per cento), che hanno subito quella che appare nettamente come la più pesante riduzione dall'inizio della crisi (tab. 3 e fig. 6). A questa si è accompagnata anche una flessione delle società di persone per 505 unità (-0,6 per cento). Al contrario sono aumentate le imprese attive costituite come società di capitale, salite di 470 unità (+0,6 per cento) e quelle organizzate con altre forme societarie (+106

Fig. 4. Serie storica dei tassi di variazione congiunturale delle imprese attive nel trimestre.



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 5. Composizione per settore di attività economica delle imprese attive, (quote percentuali).



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

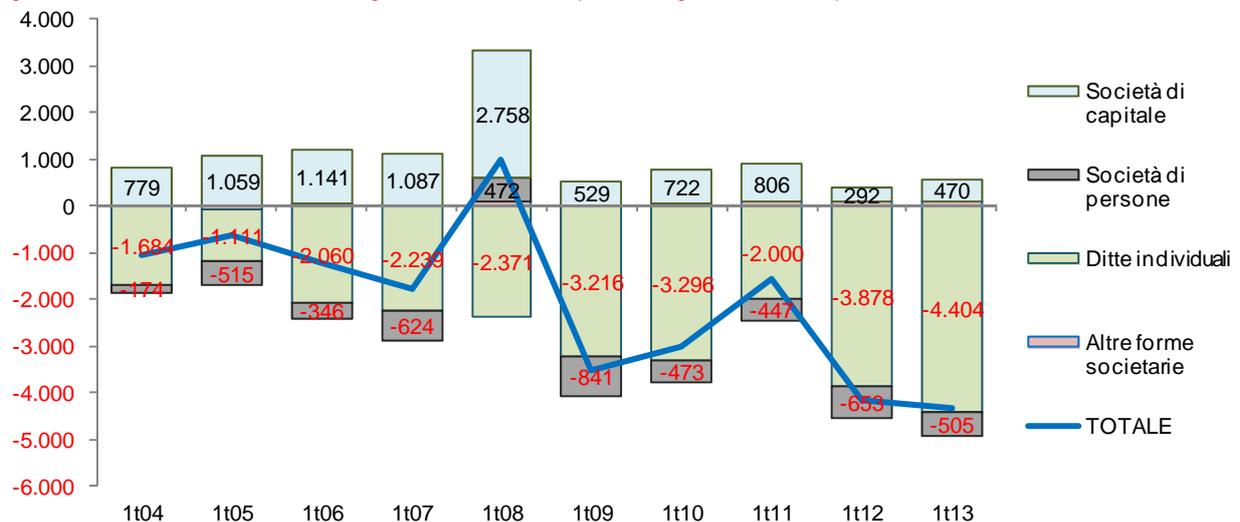
unità, pari ad un +1,1 per cento). Negli ultimi dieci anni le società di capitale hanno fornito un apporto positivo e sostanziale alla base imprenditoriale regionale. Dal 2009 la crisi lo ha notevolmente ridotto. Non ha subito invece alcuna riduzione la tendenza positiva che ha caratterizzato costantemente l'andamento delle imprese costituite con altre forme societarie, come, al contrario, non ha mostrato tendenze cicliche rilevanti la tendenza alla flessione nel primo trimestre delle società di persone. Infine la consistenza delle ditte individuali ha manifestato una continua tendenza alla riduzione, ma il pesante colpo subito nello scorso trimestre non ha raffronto nel passato, va ben oltre rispetto a quanto

accaduto lo scorso anno e stabilisce un nuovo punto di massimo dell'intensità della crisi. L'attuale fase di restrizione del credito ha certamente contribuito a determinare questo crollo.

La struttura per forma giuridica

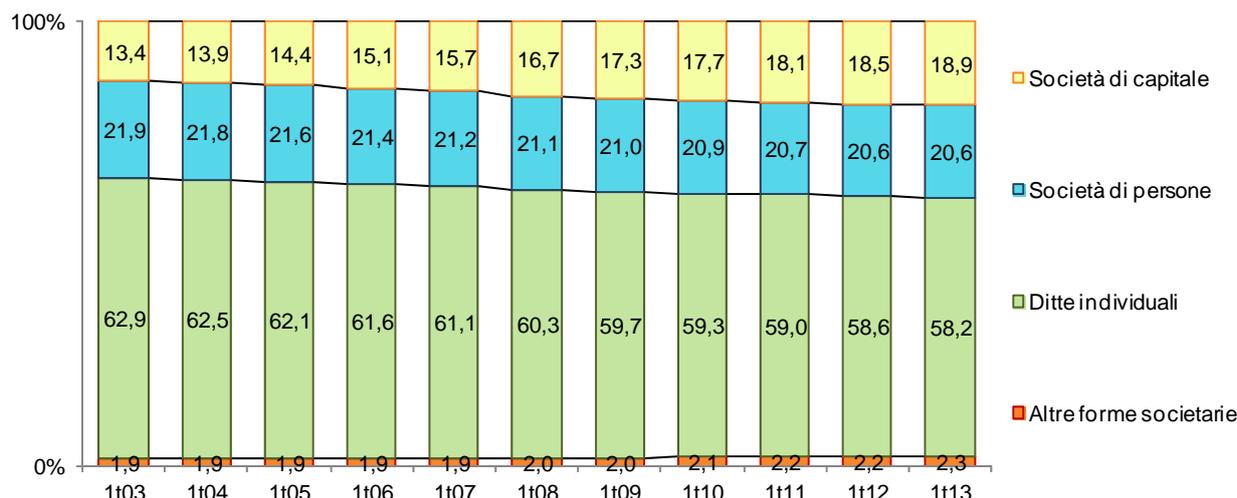
Esaminiamo l'immagine della struttura imprenditoriale regionale per come emerge dalla composizione per forma giuridica delle imprese (tab. 4 e fig. 7). A fine marzo 2012, le ditte individuali costituivano il 58,2 per cento delle imprese (244.333 unità), le società di persone il 20,6 per cento (86.613 unità), le società di capitale il 18,9 per cento (79.255 unità) e le altre forme giuridiche il 2,3 per cento (9.679 unità). Risulta molto interessante valutare l'evoluzione nel

Fig. 6. Serie storica della differenza congiunturale delle attive per forma giuridica delle imprese nel trimestre.



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 7. Serie storica della composizione per forma giuridica delle imprese attive a fine trimestre (quote percentuali).



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

tempo della composizione per forma giuridica (tab. 3 fig. 7). A fine marzo 2003 le imprese attive erano 410.346 e nei dieci anni trascorsi da allora a oggi, sono aumentate del 2,3 per cento, ma la quota delle società di capitale è aumentata di 5,5 punti e quella delle imprese costituite sotto altre forme giuridiche di 0,5 punti percentuali. Al contrario si è ridotto di 1,2 punti il peso delle società di persone, ma soprattutto quello delle ditte individuali è caduto di 4,7 punti percentuali.

La maggiore importanza progressivamente assunta dalle società di capitale nella struttura imprenditoriale regionale testimonia che è in corso un importante

processo di consolidamento, che passa attraverso il rafforzamento delle strutture societarie e l'adozione di forme giuridiche più adeguate alle necessità operative contemporanee che richiedono un'elevata efficienza e competitività, in particolare per l'accesso al credito e ai mercati dei capitali e per operare sui mercati internazionali.

Un commento

Gli andamenti osservati riflettono il protrarsi della crisi, la sua durezza e l'accentuazione congiunturale sperimentata con l'avvio del 2013.

La base imprenditoriale appare sottoposta ad una

Flussi e stock.

Lo stock di fine periodo viene determinato come differenza tra iscrizioni e cessazioni cui va aggiunto il valore delle variazioni registrate nel periodo.

In un periodo possono avvenire per un'impresa eventi che non danno luogo a cessazione e/o re-iscrizione, ma a "variazioni" che modificano la consistenza delle ditte per sede nella provincia, ramo di attività economica, forma giuridica. Le variazioni riguardano:

1 - Stato di attività: un'impresa erroneamente dichiarata cessata può ritornare attiva (variazione dello stato di attività). Solo in questo caso si conteggia la variazione avvenuta nel periodo considerato.

2 - Forma giuridica: un'impresa può cambiare forma giuridica continuando la propria attività sotto una nuova veste ("trasformazione"). Tale evento comporta non l'estinzione della società esistente e la creazione di un nuovo soggetto, ma la modificazione dell'atto costitutivo. E' però inammissibile la trasformazione di una ditta individuale in una società e viceversa e in questi casi si dà luogo ad una cessazione e successiva iscrizione.

3 - Attività economica esercitata: nel caso in cui un'impresa modifichi la propria attività esercitata, essa dovrà provvedere a dichiarare la nuova attività con il relativo codice di importanza.

4 - Cancellazione dal Registro imprese: nei rari casi di errata iscrizione (ad esempio una Spa erroneamente iscritta solo o anche nella sezione piccoli imprenditori) l'ufficio che ha la gestione del R.I. effettua la cancellazione delle posizioni.

5 - Trasferimento della sede legale dell'impresa presso la CCIAA nella cui circoscrizione territoriale siano già istituite sedi secondarie od unità locali. E' il caso di imprese con sede fuori provincia che trasferiscono la propria sede nella provincia considerata o viceversa.

Imprese "Non classificate"

Non tutte le imprese comunicano l'attività economica prevalente al momento dell'iscrizione in Camera di Commercio. Questa informazione perviene spesso in un momento successivo, dando luogo ad una continua attività di classificazione che si riflette sullo stock attraverso il fenomeno delle cd. "variazioni". Questo fenomeno sposta le imprese neo-iscritte dall'aggregato delle "Non classificate" al corretto settore di appartenenza.

Stagionalità dei flussi

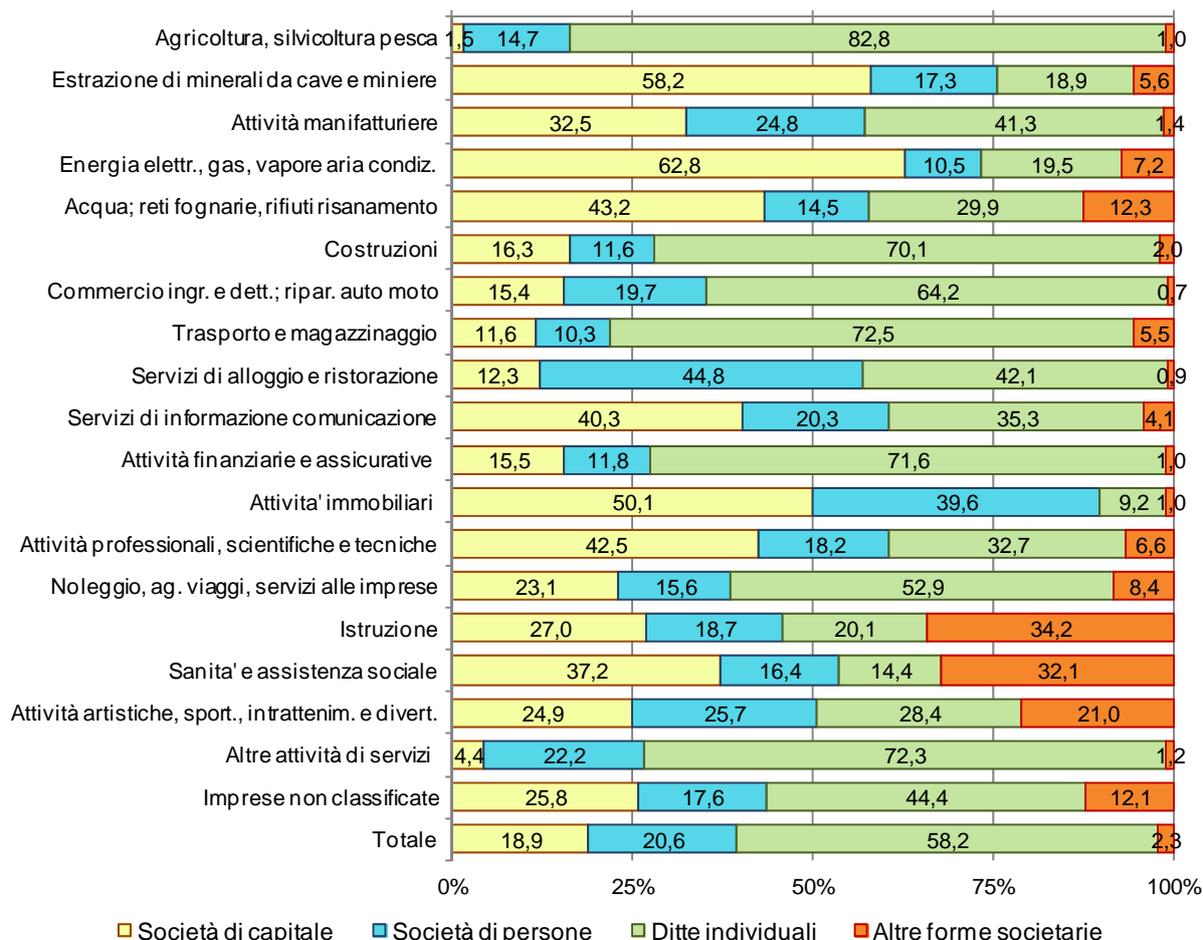
L'andamento trimestrale dell'attività del registro delle imprese vede le iscrizioni concentrarsi nel primo (prevalentemente) e nel secondo trimestre, mentre le cessazioni si accumulano solo nel primo, ne risulta pertanto che il secondo trimestre è usualmente positivo. Le variazioni si concentrano nel primo e nel secondo trimestre (soprattutto).

Mutamenti dei confini amministrativi

Nel corso del mese di febbraio 2010, in applicazione della Legge n° 117 del 3 agosto 2009, sette comuni (Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello) sono stati distaccati dalla provincia di Pesaro Urbino e aggregati a quella di Rimini.

L'attuazione della normativa ha determinato lo spostamento di circa 1.800 posizioni tra i registri camerali delle due province interessate. Pertanto a fine marzo 2010 lo stock delle imprese registrate risulta aumentato per Rimini di circa 1.800 unità e diminuito per quella di Pesaro di pari grandezza. Il numero delle imprese così migrate è stato imputato in Movimprese all'aggregato "variazioni" del primo trimestre 2010, mentre rimane inalterato il flusso di iscrizioni e cessazioni. Nelle elaborazioni i flussi sono stati calcolati depurandoli dell'effetto dei mutati confini amministrativi.

Fig. 8. Composizione per forma giuridica delle imprese attive di ogni settore al 31/03/2013 (quote percentuali)



6

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

pressione senza precedenti, che avrà effetti strutturali permanenti.

In particolare, emerge evidente la potenza della stretta sulla base produttiva regionale. La recessione elimina di gran lunga soprattutto le imprese delle costruzioni e della manifattura e va a gravare sul trend storico negativo delle imprese dell'agricoltura.

L'ampiezza del segno negativo della variazione delle ditte individuali è un indicatore delle gravi difficoltà che affrontano le imprese meno strutturate, in

particolare dell'effetto di quello che appare come un blocco assoluto nell'accesso al credito. La tendenza in corso conduce ad una struttura imprenditoriale maggiormente dicotomica, da un lato le imprese medio grandi strutturate, dall'altra sempre meno piccole imprese con possibilità di crescere. Le ricadute sociali non tarderanno a manifestarsi.

L'intensità e la durata della crisi sono giunte anche a contenere la tendenza alla crescita delle società di capitali, effetto dell'adozione di forme d'impresa più

Ulteriori approfondimenti

Banca dati nazionali, regionali e provinciali

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/anagrafe-delle-imprese>

Resta in contatto con Unioncamere Emilia-romagna - i nostri feed RSS 

I comunicati stampa

<http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

strutturate, necessarie per sostenere il livello di competitività.

Risultano evidenti le difficoltà a fare fronte agli effetti della crisi e alla non competitività del paese anche per le imprese strutturalmente adeguate rispetto alle esigenze di competitività poste dalla concorrenza internazionale.

La prolungata crisi interna e internazionale mette seriamente a repentaglio il sistema imprenditoriale regionale, la sua capacità di sopravvivere e di cogliere un'eventuale fase di opportunità all'avvio di una ripresa.

Tab. 2. Imprese registrate per settore di attività economica e per forma giuridica. Stock e flussi, quote di composizione e tassi di variazione percentuali congiunturali (sul trimestre precedente), 1° trimestre 2013.

	Stock		Flussi										
	N.	Quota	Totale		Nati-mortalità						Variazioni		
			N.	Tasso	Iscrizioni		Cessazioni		Tasso Rinnovo	Saldo		N.	Tasso
					N.	Tasso	N.	Tasso		N.	Tasso		
Settore di attività economica													
Agricoltura, silvicoltura pesca	64.982	13,9	-1.352	-2,04	614	0,9	2.012	3,0	4,0	-1.398	-2,1	46	0,1
Estrazione di minerali da cave e miniere	240	0,1	-2	-0,8	1	0,4	3	1,2	1,7	-2	-0,8	0	0,0
Attività manifatturiere	53.336	11,4	-608	-1,13	728	1,3	1.442	2,7	4,0	-714	-1,3	106	0,2
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	688	0,1	32	4,9	9	1,4	16	2,4	3,8	-7	-1,1	39	5,9
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	640	0,1	-4	-0,6	3	0,5	7	1,1	1,6	-4	-0,6	0	0,0
Costruzioni	77.072	16,4	-1.312	-1,67	1.410	1,8	2.826	3,6	5,4	-1.416	-1,8	104	0,1
Commercio ingrosso dettaglio; riparazione auto moto	101.997	21,8	-827	-0,8	1.766	1,7	3.044	3,0	4,7	-1.278	-1,2	451	0,4
Trasporto e magazzinaggio	16.656	3,6	-206	-1,22	72	0,4	348	2,1	2,5	-276	-1,6	70	0,4
Servizi di alloggio e ristorazione	33.181	7,1	-29	-0,1	489	1,5	842	2,5	4,0	-353	-1,1	324	1,0
Servizi di informazione comunicazione	8.931	1,9	28	0,3	237	2,7	263	3,0	5,6	-26	-0,3	54	0,6
Attività finanziarie e assicurative	8.699	1,9	-93	-1,1	159	1,8	267	3,0	4,8	-108	-1,2	15	0,2
Attività immobiliari	30.353	6,5	53	0,2	204	0,7	415	1,4	2,0	-211	-0,7	264	0,9
Attività professionali, scientifiche e tecniche	16.801	3,6	-83	-0,5	378	2,2	547	3,2	5,5	-169	-1,0	86	0,5
Noleggio, agenzie viaggio, servizi supporto a imprese	10.948	2,3	-60	-0,5	271	2,5	361	3,3	5,7	-90	-0,8	30	0,3
Amm. Pubb. e difesa; assicuraz. sociale obbligatoria	1	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0
Istruzione	1.582	0,3	-6	-0,4	22	1,4	32	2,0	3,4	-10	-0,6	4	0,3
Sanità e assistenza sociale	2.165	0,5	36	1,7	21	1,0	30	1,4	2,4	-9	-0,4	45	2,1
Attività artistiche, sport., intrattenimento, e divertimento	6.081	1,3	-39	-0,6	76	1,2	152	2,5	3,7	-76	-1,2	37	0,6
Altre attività di servizi	17.936	3,8	-142	-0,8	295	1,6	521	2,9	4,5	-226	-1,3	84	0,5
Attività famiglie convivenze	1	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	16.415	3,5	470	2,9	2.821	17,7	468	2,9	20,6	2.353	14,8	-1.883	-11,8
Forma giuridica													
Società di capitale	103.837	22,2	167	0,2	1.830	1,8	1.607	1,6	3,3	223	0,2	-56	-0,1
Società di persone	103.598	22,1	-383	-0,4	1.282	1,2	1.625	1,6	2,8	-343	-0,3	-40	-0,0
Ditte individuali	248.538	53,0	-4.019	-1,59	6.147	2,4	10.145	4,0	6,5	-3.998	-1,6	-21	-0,0
Altre forme societarie	12.732	2,7	91	0,7	317	2,5	219	1,7	4,2	98	0,8	-7	-0,1
Totale	468.705	100,0	-4.144	-0,9	9.576	2,0	13.596	2,9	4,9	-4.020	-0,9	-124	-0,0

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 3. Imprese attive per forma giuridica, stock e quote di composizione, flussi e tassi di variazione percentuali congiunturali (sul trimestre precedente), Emilia-Romagna

Anni	Totale			Società di capitale				Società di persone				Ditte individuali				Altre forme societarie			
	Stock		Flussi	Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi	
	N.	N.	Tasso	N.	Quota (1)	N.	Tasso	N.	Quota (1)	N.	Tasso	N.	Quota (1)	N.	Tasso	N.	Quota (1)	N.	Tasso
1° trim. 2003	410.346	-2.717	-0,7	54.927	13,4	813	1,5	89.721	21,9	-504	-0,6	258.092	62,9	-2.986	-1,1	7.606	1,9	-40	-0,5
1° trim. 2004	414.192	-1.059	-0,3	57.368	13,9	779	1,4	90.285	21,8	-174	-0,2	258.780	62,5	-1.684	-0,6	7.759	1,9	20	0,3
1° trim. 2005	419.765	-636	-0,2	60.526	14,4	1.059	1,8	90.572	21,6	-515	-0,6	260.852	62,1	-1.111	-0,4	7.815	1,9	-69	-0,9
1° trim. 2006	424.016	-1.209	-0,3	63.912	15,1	1.141	1,8	90.825	21,4	-346	-0,4	261.243	61,6	-2.060	-0,8	8.036	1,9	56	0,7
1° trim. 2007	426.169	-1.766	-0,4	66.959	15,7	1.087	1,7	90.512	21,2	-624	-0,7	260.435	61,1	-2.239	-0,9	8.263	1,9	10	0,1
1° trim. 2008	430.589	972	0,2	71.864	16,7	2.758	4,0	90.692	21,1	472	0,5	259.487	60,3	-2.371	-0,9	8.546	2,0	113	1,3
1° trim. 2009	428.400	-3.518	-0,8	74.017	17,3	529	0,7	89.819	21,0	-841	-0,9	255.855	59,7	-3.216	-1,2	8.709	2,0	10	0,1
1° trim. 2010	426.715	-2.993	-0,7	75.635	17,7	722	1,0	89.167	20,9	-473	-0,5	252.958	59,3	-3.296	-1,3	8.955	2,1	54	0,6
1° trim. 2011	427.304	-1.563	-0,4	77.505	18,1	806	1,1	88.417	20,7	-447	-0,5	252.153	59,0	-2.000	-0,8	9.229	2,2	78	0,9
1° trim. 2012	424.584	-4.149	-1,0	78.645	18,5	292	0,4	87.667	20,6	-653	-0,7	248.916	58,6	-3.878	-1,5	9.356	2,2	90	1,0
1° trim. 2013	419.880	-4.333	-1,0	79.255	18,9	470	0,6	86.613	20,6	-505	-0,6	244.333	58,2	-4.404	-1,8	9.679	2,3	106	1,1

(1) Composizione per forma giuridica del totale delle imprese attive.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 4. Imprese attive per settore di attività economica e per forma giuridica, stock e flussi, quote di composizione e tassi di variazione percentuali congiunturali (sul trimestre precedente), Emilia-Romagna, 1° trimestre 2013

	Totale				Società di capitale				Società di persone				Ditte individuali				Altre forme societarie			
	Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi	
	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso
	(1)				(2)				(2)				(2)				(2)			
Settore di attività economica																				
Agricoltura, silvicoltura pesca	64.522	15,4	-1.339	-2,0	977	1,5	-1	-0,1	9.509	14,7	-36	-0,4	53.401	82,8	-1.305	-2,4	635	1,0	3	0,5
Estrazione di minerali da cave e miniere	196	0,0	-3	-1,5	114	58,2	-2	-1,7	34	17,3	0	0,0	37	18,9	0	0,0	11	5,6	-1	-8,3
Attività manifatturiere	46.982	11,2	-587	-1,2	15.254	32,5	52	0,3	11.673	24,8	-170	-1,4	19.387	41,3	-468	-2,4	668	1,4	-1	-0,1
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	666	0,2	31	4,9	418	62,8	11	2,7	70	10,5	5	7,7	130	19,5	9	7,4	48	7,2	6	14,3
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	592	0,1	-9	-1,5	256	43,2	-7	-2,7	86	14,5	0	0,0	177	29,9	-2	-1,1	73	12,3	0	0,0
Costruzioni	72.069	17,2	-1.420	-1,9	11.781	16,3	68	0,6	8.330	11,6	-101	-1,2	50.546	70,1	-1.366	-2,6	1.412	2,0	-21	-1,5
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	94.709	22,6	-739	-0,8	14.588	15,4	93	0,6	18.704	19,7	-126	-0,7	60.770	64,2	-732	-1,2	647	0,7	26	4,2
Trasporto e magazzinaggio	15.435	3,7	-236	-1,5	1.795	11,6	2	0,1	1.597	10,3	-14	-0,9	11.197	72,5	-221	-1,9	846	5,5	-3	-0,4
Servizi di alloggio e ristorazione	28.514	6,8	-47	-0,2	3.494	12,3	32	0,9	12.775	44,8	-57	-0,4	11.999	42,1	-29	-0,2	246	0,9	7	2,9
Servizi di informazione comunicazione	8.232	2,0	48	0,6	3.319	40,3	49	1,5	1.670	20,3	-8	-0,5	2.908	35,3	-3	-0,1	335	4,1	10	3,1
Attività finanziarie e assicurative	8.293	2,0	-74	-0,9	1.286	15,5	9	0,7	981	11,8	-18	-1,8	5.941	71,6	-64	-1,1	85	1,0	-1	-1,2
Attività immobiliari	27.490	6,5	76	0,3	13.765	50,1	30	0,2	10.899	39,6	75	0,7	2.541	9,2	-59	-2,3	285	1,0	30	11,8
Attività professionali, scientifiche e tecniche	15.346	3,7	-21	-0,1	6.515	42,5	76	1,2	2.789	18,2	-7	-0,3	5.023	32,7	-97	-1,9	1.019	6,6	7	0,7
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	10.114	2,4	-49	-0,5	2.336	23,1	9	0,4	1.576	15,6	-38	-2,4	5.355	52,9	-31	-0,6	847	8,4	11	1,3
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Istruzione	1.465	0,3	-2	-0,1	396	27,0	2	0,5	274	18,7	-1	-0,4	294	20,1	2	0,7	501	34,2	-5	-1,0
Sanita' e assistenza sociale	1.973	0,5	37	1,9	733	37,2	18	2,5	323	16,4	5	1,6	284	14,4	10	3,6	633	32,1	4	0,6
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	5.338	1,3	-30	-0,6	1.328	24,9	2	0,2	1.371	25,7	-16	-1,2	1.517	28,4	-28	-1,8	1.122	21,0	12	1,1
Altre attività di servizi	17.416	4,1	-130	-0,7	764	4,4	7	0,9	3.858	22,2	-23	-0,6	12.592	72,3	-110	-0,9	202	1,2	-4	-1,9
Attività famiglie convivenze	1	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	527	0,1	161	44,0	136	25,8	20	17,2	93	17,6	25	36,8	234	44,4	90	62,5	64	12,1	26	68,4
Totale	419.880	100,0	-4.333	-1,0	79.255	18,9	470	0,6	86.613	20,6	-505	-0,6	244.333	58,2	-4.404	-1,8	9.679	2,3	106	1,1

(1) Composizione settoriale del totale delle imprese attive. (2) Composizione per forma giuridica delle imprese attive di ogni settore.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/congiunt/artigian>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali del commercio al dettaglio.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/osservatorio-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/osservatorio-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e disaggregata per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/banche-dati/bd>

SMAIL - Sistema di monitoraggio delle imprese e del lavoro

La struttura delle attività produttive, per settori, territorio, dimensione, forma giuridica e anzianità, e dell'occupazione (dipendenti e indipendenti, interinali, livelli di inquadramento, nazionalità ed età).

<http://emilia-romagna.smailweb.net/>